

* * * * *

COMUNE DI POMARETTO

* * * * *

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

OGGETTO: DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.
--

L'anno duemiladiciannove, addì **NOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:10**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BREUSA Danilo Stefano	Sì
2. BREUSA Ivano	Sì
3. BOUNOUS Maura Enrica	Sì
4. PASCAL Giuliano	Sì
5. REYNAUD Susy	Sì
6. PEYRONEL Alessandro	Sì
7. FAVETTO Andrea	Sì
8. MAENZA Alessia	Sì
9. SCONTUS Annalisa	Sì
10. MORELLO Mattia	Sì
11. PORPORATO Pier Paolo Ettore	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BREUSA Danilo Stefano.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale CARPINELLI d.ssa Pia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:"DEFINIZIONE INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI."

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 50, ai commi 8 e 9 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., testualmente recita:

"8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'art. 136";

RILEVATO CHE intervengono sulla materia anche le seguenti disposizioni:

- D. Lgs. 267/2000, segnatamente capo II del titolo III e art.248, comma 5;

- Legge n.296 del 27.12.2006 art.1 comma 734 e s.m.i. (Non può essere nominato amministratore di Ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi);

- D. Lgs. 235/2012 art.10 (incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);

- D. Lgs. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190".

CONSTATATA la necessità che il Consiglio Comunale stabilisca gli indirizzi a cui il Sindaco deve attenersi per provvedere alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

DATO ATTO CHE per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno:

1. possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere Comunale;

2. possedere competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, o per servizi pubblici ricoperti;
3. non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) di coniugio ed affinità sino al terzo grado con il Sindaco.

Inoltre quando sia richiesto da norme di legge, di statuto o da altra fonte, gli interessati dovranno essere residenti nel Comune di Pomaretto e dovranno essere osservate le norme che assicurano la presenza delle minoranze consiliari.

- **PER LA REVOCA**

Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

1. che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
2. quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati e prima di adottare il provvedimento dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando una congruo termine per le eventuali giustificazioni.

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa del Responsabile del Servizio interessato.

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi da 11 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte del presente dispositivo;

Di approvare i seguenti “Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende ed Istituzioni” :

- **PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE**

Per essere nominati o designanti quali rappresentanti di questo Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, gli interessati dovranno:

1. possedere i requisiti richiesti per la elezione a carica di Consigliere Comunale;
2. possedere competenza tecnica o amministrativa per studi o per funzioni disimpegnate presso Aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti, laddove possibile;
3. non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) di coniugio ed affinità sino al terzo grado;
4. Inoltre, quando sia richiesto da norme di legge, di statuto o da altra fonte dovranno essere osservate le norme che assicurino la presenza delle minoranze consiliari.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità previste dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, recante: "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro".

- **PER LA REVOCA**

Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

che senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.

I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati e prima di adottare il provvedimento dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando un congruo termine per le eventuali giustificazioni;

2) di comunicare i provvedimenti di nomina, di designazione e quelli di revoca al Consiglio Comunale in occasione della prima riunione successiva.

Di dichiarare con separata votazione unanime, resa in forma di legge, la seguente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
BREUSA Danilo Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
CARPINELLI d.ssa Pia